

RABBIA COMMERCIO

«Assediati dai venditori abusivi» Confesercenti: un giro da 13 milioni

Ambulanti: «Così chiudiamo». Affondo anche sul Mercatino delle pulci

di DORY D'ANZEO

UN OMBRELLO, la cover del cellulare, pacchi di calzini ma anche borse, cinture e oggetti vari. Siamo circondati dai venditori abusivi che pullulano ovunque, nelle piazze come nei vicoli. Non si tratta soltanto di un fenomeno di costume ma di un problema reale per un'intera categoria: quella dei venditori ambulanti che con quella professione vivono e pagano le tasse.

APPELLO A VIGILI & C.
La categoria chiede alle forze dell'ordine di passare a interventi drastici

A lanciare l'allarme è la Confesercenti per bocca del direttore Mario Checcaglini, del responsabile del sindacato degli ambulanti Lucio Gori e di Angelo Rogiagli, rappresentante dell'Anva. Un po' di numeri per capire la portata del fenomeno. Attraverso un monitoraggio a campione, l'associazione di categoria ha contato 25 venditori abusivi fissi in città, cento in tutta la provincia.

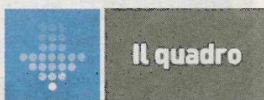
Un numero che cresce in occasione di eventi come la Fiera Antiquaria, quella del mestolo o il mercato settimanale di via Giotto. Un giro di affari, stimato, che si dovrebbe aggirare attorno ai 13 mi-



IL FENOMENO Cover per i cellulari, fazzolettini, calzini, borse sono gli oggetti più venduti tra i venditori abusivi. In alto Mario Checcaglini

Banchi Campo Marte: «Noi siamo in regola»

ARRIVA pronta la replica di Silvia Ciarpaglini, anima del mercatino delle pulci: «Il mercatino in sé non fa alcuna concorrenza perché di fatto il privato che vende cose personali usate non rientra in alcun modo nella legge del commercio, sostanzialmente la novità è che dalla piazza virtuale di ebay si passa ad una piazza reale. Tendendo per ennesima volta la mano invito anche Confesercenti a entrare nel nostro comitato di controllo, già aperto a tutti. In ogni caso, per tutelare la manifestazione, l'associazione Bistr-out promotrice del mercatino delle pulci entra nell'apartitico Movimento dei consumatori e invita anche i suoi iscritti a farlo».



Il quadro

I numeri

Confesercenti ha stimato che in città ci sono almeno 25 venditori abusivi fissi. Sarebbero un centinaio, invece, nel resto della provincia

Gli stranieri

Al 30 settembre gli ambulanti regolari erano 830 di cui 399 stranieri. Questi ultimi arrivano, in particolare, da Bangladesh, Cina e Marocco



lioni di euro. Numeri «preoccupanti» secondo Rogiagli che denuncia «Così si mette a rischio chi ha scelto di fare questo lavoro onestamente».

Per questo Checcaglini si rivolge anche ai consumatori: «Bisogna sensibilizzare le persone, che devono sapere cosa c'è dietro al commercio abusivo. Gli ambulanti devono essere salvaguardati e per questo chiediamo più controlli alla polizia municipale ma anche l'intervento della Guardia di Finanza. La situazione non è più sostenibile».

L'affondo poi arriva anche per il mercatino delle pulci, definito da Gori come «Un' iniziativa nata dal nulla, con l'intenzione di svuotare le cantine e far arrotondare il bilancio delle famiglie, si sia trasformata in una fiera che si pone in concorrenza sleale con gli ambulanti».

Infine, il punto sugli ambulanti regolari: «Al 30 settembre - spiega ancora Gori - in provincia, gli iscritti alla Camera di Commercio, sono 830 di cui 399 stranieri. Tra questi ultimi la maggior parte provengono da Bangladesh, Cina e Marocco. Ci preoccupa però l'ipotesi che diventare ambulante sia la scorciatoia per restare in Italia e ottenere il permesso di soggiorno. Anche per questo motivo abbiamo deciso di presentare oggi, in tutta Italia, il nostro dossier».